



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, SOTTO SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C), DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II., DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II., CON INVITO A N. 9 OO.EE. DI CUI ALL'ELENCO RISERVATO DENOMINATO "OPERATORI SELEZIONATI", PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, RESTAURO E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI SCOLO DELLE ACQUE PIOVANE DEL CORTILE DEI CANI IN CORTE NUOVA.

CPV: 45454100-5 - CUP: F67H19003710001 - CIG: B96C2D3682

Committente e Stazione Appaltante	PALAZZO DUCALE DI MANTOVA Piazza Paccagnini, 3 46100 - Mantova (MN) Pec: pal-mn@pec.cultura.gov.it Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023: arch. Antonio Giovanni Mazzeri
Tipologia della procedura	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
Codice CPV principale	45454100-5 "LAVORI DI RESTAURO"
Codice CIG	B96C2D3682
Codice CUP	F67H19003710001
Criterio di Aggiudicazione	Prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
Categoria Prevalente	OS 2-A - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
Categorie scorporabili	OG 2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali
Valore stimato della procedura	Euro 368.702,87
Importo negoziabile	Euro 338.214,51
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 30.488,36
Costi della manodopera	Euro 211.667,43



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Termine presentazione offerte	30 dicembre 2025 ore 12:00
Durata del contratto	340 giorni
Luogo di esecuzione del contratto	Comune di Mantova
Responsabile unico del progetto	arch. Antonio Giovanni Mazzeri e-mail: antoniogiovanni.mazzeri@cultura.gov.it
Responsabile del procedimento per la fase di affidamento	Dott. Andrea Piras Tel. 0376.352116 - PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it .

1. PREMESSE

Visto l'elenco di n. 9 (nove) operatori economici fornito dal RUP, individuati nel rispetto della normativa vigente e approvato con la determinazione n. 223 del 05/12/2025 del Direttore di PALAZZO DUCALE DI MANTOVA. L'invito è rivolto a n. 9 (nove) operatori economici poiché il lotto funzionale dei lavori da appaltare risulta superiore ad Euro 150.000,00 ed inferiore ad Euro 1.000.000,00 e, quindi, trova applicazione l'art. 50, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Con la medesima determinazione a contrarre, il Direttore di PALAZZO DUCALE DI MANTOVA ha determinato di avviare una procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei Lavori di "CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, RESTAURO E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI SCOLO DELLE ACQUE PIOVANE DEL CORTILE DEI CANI IN CORTE NUOVA" finanziati con fondi L.190/2014 annualità 2019-2020 ex Decreto UDCM 04/06/2019 n. 265 - Annualità 2019 - Lombardia – n.10 - CUP: F67H19003710001

Codesto Operatore economico

È INVITATO

a formulare la propria offerta, secondo i criteri, modalità e vincoli di seguito indicati, entro e non oltre il

termine ultimo delle ore 12:00 del giorno 30/12/2025

Con la presente Lettera d'invito si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per la redazione e la presentazione delle offerte.

La durata massima del procedimento è prevista pari a 3 mesi dall'invio della Lettera di invito, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato II.3 del Codice.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di auto-responsabilità e di diligenza professionale secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla presente Lettera d'invito e a quanto previsto dagli strumenti di supporto disponibili sul sito www.ariaspa.it.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nella lettera di invito è resa nota sulla PAD e sul Portale dell'Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (<https://trasparenza.cultura.gov.it>) unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica alla Lettera di invito ai sensi dell'art. 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle guide e manuali, disponibili liberamente all'indirizzo internet della piattaforma che costituisce parte integrante della presente Lettera d'invito:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supperto/guide-e-manuali>

Per assistenza o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'**Help Desk (Numero verde): 800 116 738**.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di invio della Lettera di invito alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera d'invito e nel documento denominato "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso, è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;

b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE o CNS) di cui all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni) nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, conformemente allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del Decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii.);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un *level of Assurance* (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate tramite il Contact Center di ARIA SPA telefonando al **numero verde 800.116.738** oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) lettera d'invito;

b) Modelli *fac-simile*:

- MODELLO 1 - Domanda di partecipazione;
- MODELLO 2 - DGUE in formato xml;
- MODELLO 3 - Comunicazione tracciabilità flussi finanziari
- MODELLO 4 - Dichiarazione assenza conflitto d'interessi
- MODELLO 6 - Dichiarazione di equivalenza CCNL

Il progetto esecutivo, validato dal RUP di Palazzo Ducale di Mantova con Verbale n. 31 del 06/10/2025, è reso disponibile mediante download dei relativi elaborati tramite il link:

<https://www.mantovaducale.beniculturali.it/it/vivi-il-museo/moduli-download/category/6-bandi-e-gare>

La documentazione progettuale firmata digitalmente è disponibile e può essere richiesta alla Stazione appaltante.

Si precisa che in caso di contrasto tra il Capitolato speciale d'appalto e/o altri documenti di gara e la presente Lettera d'invito, prevale quest'ultima.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le imprese partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione e ad utilizzare i fac-simili predisposti dalla Stazione Appaltante.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la Sezione "*Comunicazioni della procedura*" della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa. **entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 22/12/2025.**

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, **entro e non oltre il 24/12/2025**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

PAD sezione “*Documentazione di gara*” e sul Portale dell’Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (<https://trasparenza.cultura.gov.it>) in corrispondenza dell’avviso riferito alla presente procedura.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il predetto Portale della Trasparenza.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del Decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che, ai sensi dell’art. 58 comma 2 D.lgs. 36/2023, i lavori oggetto di affidamento non possano essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali siccome costituenti un lotto funzionale unitario e non frazionabile. Si reputa, difatti, che siffatte partizioni dei lavori potrebbero generare nocumento all’esito conclusivo delle opere da attuare (impossibilità oggettiva) poiché, trattandosi di interventi di restauro conservativo da effettuarsi su patrimonio culturale esistente in cui risulta di primaria importanza un’adeguata coordinazione dei singoli interventi previsti da progetto, si ritiene più funzionale che l’esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto che ne dovrà così rispondere globalmente.

Gli interventi sono dettagliatamente indicati nel CSA.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto e alla restante documentazione di gara.

CATEGORIA	TIPOLOGIA	CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	IMPORTO	ONERI DELLA SICUREZZA Non soggetti a ribasso	% MASSIMA SUBAPPALTABILE



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

OS2-A	Prevalente	I	SI	€ 172.869,36		49,99%
OG-2	Scorporabile	I	SI	€ 165.345,15		100%
TOTALE LAVORI				€ 338.214,51	€ 30.488,36	
TOTALE comprensivo di oneri della sicurezza				€ 368.702,87		

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'importo dei lavori posto a base di gara comprende i **costi della manodopera** che sono stati stimati in **Euro 211.667,43** e calcolati come da file "ES R.12.3 QUADRO D'INCIDENZA DELLA MANODOPERA.PDF" degli elaborati progettuali.

È escluso dal suddetto corrispettivo qualsiasi onere fiscale e previdenziale (se dovuto).

N.B.: In linea con quanto stabilito con delibera Anac n. 528/2023 e Pareri MIT n. 2154/2023 e n. 2505/2024 circa l'interpretazione dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. n. 36/2023, si precisa che il costo della manodopera costituisce una componente dell'importo a base di gara, pertanto, la percentuale di ribasso indicata dal concorrente verrà applicata all'intero importo ribassabile a base di gara, comprensivo dei costi della manodopera.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti a una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si indicano i seguenti dati:

- **Codici ATECO** delle attività oggetto dell'appalto secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT: **91.30.01 "Conservazione e restauro del patrimonio culturale"**;
- **CPV: 45454100-5 – "Lavori di restauro"**;
- **CCNL** da applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto:
 - a. **per la categoria OS 2-A: CCNL "per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative" - CCNL "EDILI: Industrie e Cooperative"** – avente codice identificativo **CNEL: F012**
 - b. **per la categoria OG 2: CCNL "per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative" - CCNL "EDILI: Industrie e Cooperative"** – avente codice identificativo **CNEL: F012**



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

L'importo complessivo è al netto di IVA.

Si precisa che l'**appalto** sarà eseguito e contabilizzato "**a misura**" ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. m), dell'allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., come si evince dal paragrafo. 3.5 del CSA.

L'intervento è finanziato con fondi L.190/2014 annualità 2019-2020 ex Decreto UDCM 04/06/2019 n. 265 - Annualità 2019 - Lombardia – n.10

3.1 DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 340** (*trecentoquaranta*) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3.2 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% (tre per cento) dell'importo complessivo del contratto, i prezzi sono aggiornati nella misura del 90% (novanta per cento) del valore eccedente la variazione del 3% (tre per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizza il seguente indice sintetico di costo di costruzione elaborato dall'ISTAT: *Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale*.

La stazione appaltante verifica con cadenza mensile la variazione del costo del contratto in base al suddetto indice ISTAT e la determinazione delle somme dovute, in aumento o in diminuzione, avviene conformemente a quanto disposto dall'art. 5 dell'Allegato II.2-bis del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato II.2-bis, le clausole di revisione dei prezzi sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte.

La revisione prezzi si applica anche alle lavorazioni oggetto di subappalto e subcontratto ai sensi del comma 2-bis dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le eventuali modifiche del contratto in corso di esecuzione sono previste entro i termini del paragrafo 3.3 del CSA cui si rimanda.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara.

Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro **5 (cinque)** giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si precisa che è necessario che ogni operatore economico partecipante al raggruppamento temporaneo (RTI) o al Consorzio sia iscritto al portale SINTEL di ARIA SPA.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella Domanda di partecipazione la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Iscrizione alla cd "WHITE LIST"

Il presente appalto prevede l'esecuzione di una o più delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa (cd. lavorazioni sensibili) di cui al comma 53, dell'articolo 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 4-bis, comma 2, della Legge n. 40 del 5 giugno 2020 e, precisamente:

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Pertanto, gli operatori economici (operatore economico singolo, subappaltatore, componente del raggruppamento) che eseguiranno le lavorazioni di cui sopra devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**cosiddetta "white list"**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede.

Alla luce dell'interpretazione del Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 10256 del 20.12.2024, si precisa che il requisito dell'iscrizione si acquisisce **solo a seguito della conclusione, con esito favorevole**, del procedimento; ne deriva che il relativo possesso è dimostrato solo in caso di effettiva iscrizione o di richiesta di rinnovo; **resta esclusa l'ipotesi di richiesta di prima iscrizione**.

La sussistenza del requisito di iscrizione alla "white list" si estende ai subappaltatori e subfornitori delle attività sopra evidenziate.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del DL n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

(art. 100, comma 1, lett. a), del
D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

- a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese** oppure **nell'Albo delle Imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice; Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.1 del Codice.
- b) **Iscrizione nell'Elenco dei restauratori abilitati** nel settore 2 superfici decorate dell'architettura, ex artt. 29 – 182 D.lgs. 42/2004

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro delle Imprese è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

(art. 100, comma 1, lett. b), del
D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Non richiesti, in quanto, assolti dal possesso di qualificazione SOA

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

(art. 100, comma 1, lett. c), del
D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

- a) Attestato di qualificazione SOA, rilasciato da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le seguenti categorie di lavori:
- **OS 2-A, cl I** - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico (**prevalente**)
 - **OG 2, cl. I** – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (**scorporabile**);

I requisiti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione

Per la comprova dei requisiti:



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

la stazione appaltante acquisisce d'ufficio la qualificazione del certificato SOA previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni dei dati richiesti.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti siccome assolti dal possesso della qualificazione SOA.

Vedasi paragrafo 6.2.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Con riferimento ai requisiti di qualificazione previsti al punto 6.3 (Qualificazione per l'esecuzione dei lavori), ai sensi dell'art. 68, comma 11, del Codice, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'Allegato II.12 e, in particolare, l'art. 30.

In sede di offerta sono specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducele.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, trattandosi di lavorazioni da eseguirsi all'interno di un bene culturale, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti direttamente dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione, a pena di esclusione.

Nell'appalto in oggetto risulta, pertanto, vietato il cd "cumulo alla rinfusa" siccome, data la peculiarità del complesso museale, l'operatore che esegue i lavori deve essere dotato in proprio di una qualificazione specialistica, al fine di assicurare una effettiva e adeguata tutela al bene culturale oggetto di intervento.

Per gli appalti di lavori, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14, del Codice, la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducle.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Trattandosi di appalto nel settore dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 132 comma 2 D.lgs. 36/2023 l'istituto dell'avvalimento **NON è applicabile** e, pertanto, **risulta vietato**.

All'uopo si rileva che, con delibera n. 422 del 19.09.2023, ANAC ha ribadito che il divieto di avvalimento in materia di appalti nel settore dei beni culturali si applica indipendentemente dalle categorie di qualificazione in quanto la ratio della norma è quella di assicurare che i lavori vengano direttamente eseguiti da chi abbia la specifica qualificazione richiesta, nonché i mezzi e le risorse necessari a preservare una tale categoria di beni. La finalità del divieto consiste nel rafforzare la tutela dei beni culturali regolati dal Titolo III, Parte VII, Libro II, del Codice dei contratti pubblici.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Pertanto, è consentito il subappalto nella misura massima del 49,99% delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OS 2-A a soggetto qualificato, nonché il subappalto al 100% delle lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OG 2 ad operatore economico qualificato, come indicato al precedente art. 6.3.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice e, quindi, gli eventuali subappalti saranno autorizzati nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., **l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto** (cd subappalto a cascata) in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare e al fine di rafforzare e garantire un adeguato controllo delle attività di cantiere.

L'affidamento in subappalto delle lavorazioni alle piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o), dell'Allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. non può essere inferiore al 20% della lavorazione subappaltabile.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle lavorazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle lavorazioni o al mercato di riferimento.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato nelle attività di cui alla categoria SOA prevalente **OS 2-A**, l'applicazione del CCNL avente codice **CNEL F012**. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato nelle attività di cui alla categoria SOA scorporabile OG 2, l'applicazione del CCNL avente codice **CNEL F012**. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 15* per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

**Per quanto attiene, specificamente, alla quota di pari opportunità di genere nelle nuove assunzioni, ove necessarie, si evidenzia che nel settore delle "Costruzioni di Edifici" (i.e. settore economico – codice Ateco 2 cifre: 41), in cui si collocano gli Interventi oggetto della presente procedura, si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale di altri settori del sistema economico. Le caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, infatti, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile. Ciò risulta comprovato dai più recenti dati ISTAT disponibili, secondo i quali il tasso di occupazione femminile rilevato nel settore delle "Costruzioni di Edifici" si attesta a circa il 10% (dieci per cento), sicché il raggiungimento della percentuale del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile, prescritta dal Bando tipo ANAC 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209, pubblicato in G.U. il 9.10.2025 Serie Generale n. 235.*

Alla luce di quanto sopra, una rigida applicazione del predetto bando tipo determinerebbe un onere troppo gravoso per gli operatori economici nel settore di specie, che potrebbe contrastare con obiettivi di efficienza del ciclo economico. Pertanto, si rende concreta la necessità di derogare alla quota del 30% (trenta per cento) delle predette assunzioni, riducendola e assumendo come parametro di riferimento il citato tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT (i.e. 10%). Tuttavia, al fine di stimolare gli operatori economici al rispetto delle pari opportunità e contribuire, in ossequio allo spirito della norma, ad un incremento del tasso occupazione femminile nel settore oggetto di intervento, l'operatore dovrà garantire un'assunzione di una percentuale di donne



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

superiore di 5 (cinque) punti percentuali al tasso di occupazione femminile del 10% (dieci per cento) registrato a livello nazionale nel settore oggetto di intervento.

Gli operatori economici che occupano un **numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un **numero di dipendenti pari o superiore a quindici** sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.1 CAM

Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 113 del Codice, è richiesto il rispetto dei seguenti criteri ambientali minimi ex art. 57, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.: D.M. 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) che stabilisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, trattandosi di procedura sotto soglia di rilevanza europea, agli offerenti **NON** è richiesta una garanzia provvisoria.

11. LUOGO DI ESECUZIONE E SOPRALLUOGO **NON** OBBLIGATORIO

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Palazzo Ducale di Mantova nel Comune di Mantova (MN) - **Codice NUTS ITC4B**.

Per la partecipazione alla presente procedura **non è prevista l'obbligatorietà del sopralluogo**.

In ogni caso il sopralluogo, se ritenuto utile al fine di assicurare tutte le informazioni ritenute necessarie alla formulazione dell'offerta ed alla verifica dello stato di fatto e delle condizioni intrinseche ed estrinseche dell'edificio ove dovranno essere svolte le lavorazioni, può essere richiesto **a mezzo PEC** all'indirizzo pal-mn@pec.cultura.gov.it



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

all'attenzione del RUP arch. Antonio Giovanni Mazzeri e riportando il nominativo del concorrente, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e il nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 17/12/2025.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 (un) giorno di anticipo.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dall'art. 126, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine di cui al paragrafo 3.21 del CSA, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, un premio di accelerazione **per ogni giorno di anticipo pari a 0,5 %** e comunque nel limite delle somme disponibili indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, al netto delle varianti contrattuali e sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a

CIG	Oggetto del lotto	Importo contributo ANAC
B96C2D3682	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, RESTAURO E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI SCOLO DELLE ACQUE PIOVANE DEL CORTILE DEI CANI IN CORTE NUOVA	Euro 33,00



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 pubblicata sul sito dell'ANAC o successiva delibera pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Tale opzione è aderente alla previsione di cui all'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e, altresì, risulta coerente con gli ultimi arresti della giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. III, 03/02/2023, n. 1175; TAR Lazio-Roma, sez. II, sentenza 19 settembre 2024, n. 16458)". Del pari, sempre l'ANAC, nell'approvare il predetto bando tipo con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, all'art. 12 ha previsto che: "Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile".

Si ritiene quindi che, anche in forza degli atti adottati dalla stessa ANAC, nonché della sentenza n. 6 del 09/06/2025 del Consiglio di Stato Adunanza plenaria, possa affermarsi che il mancato pagamento del contributo è sanabile mediante soccorso istruttorio. L'inammissibilità dell'offerta consegue al mancato versamento dello stesso nei termini indicati nel soccorso istruttorio dalla Stazione appaltante.

N.B.: il versamento contributivo a favore di ANAC dovrà essere effettuato esclusivamente tramite avviso di pagamento PagoPA, generato a cura dell'operatore economico sul sistema di Gestione dei Contributi Gara.

Tale modalità, come noto, garantisce l'attestazione immediata dell'avvenuto pagamento e non richiede ulteriori adempimenti verso l'ANAC.

Qualora si riscontrino problemi nella generazione dell'avviso dovuti alla difformità dell'importo contributivo o al mancato riconoscimento del Codice Identificativo Gara (CIG), l'operatore economico è invitato a contattare la Stazione appaltante affinché verifichi la corretta trasmissione dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per il tramite della Piattaforma SINTEL utilizzata per la gestione della procedura di gara.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD SINTEL. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera d'invito. L'offerta e la documentazione a corredo devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il giorno:

30 dicembre 2025, ore 12:00

La PAD SINTEL non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD SINTEL.

Le operazioni di inserimento sulla PAD SINTEL di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e, quindi, mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 Mbyte per singolo file.

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non può superare, complessivamente, i 30 Mbyte.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 150 Mbyte (200 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La PAD accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf e p7m.

14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'**OFFERTA** è composta da:

A. una "busta telematica A" contenente la documentazione amministrativa;

B. una "busta telematica B" contenente l'offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD SINTEL offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata secondo le modalità di funzionamento della PAD Sintel.

La Piattaforma SINTEL consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio, raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni e la documentazione a corredo dell'offerta sono redatti sui modelli predisposti dalla s.a. e messi a disposizione nella PAD SINTEL.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In tutti gli altri casi i documenti devono essere correlati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche (ove richieste) o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica (ove richiesta) e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica (ove richiesta) e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che **sono sanabili**:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 14.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;

Inoltre si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 della presente Lettera di invito.

Ai fini del soccorso istruttorio, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di **7 (sette) giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica, nonché su ogni allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non superiore a **giorni 5 (cinque)**.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD Sintel, allo step del percorso guidato "Invia offerta" deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente punto.

La busta telematica "Documentazione amministrativa" si compone dei seguenti documenti:

Domanda di partecipazione ed eventuale procura;	obbligatorio
DGUE Response formato xml <u>non firmato digitalmente</u>	obbligatorio
Dichiarazione soggetti art. 94, comma 3, contenuta nella domanda di partecipazione	obbligatorio
Documentazione ulteriore per soggetti associati	<u>se pertinente</u>
Attestazione SOA	obbligatorio



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Iscrizione elenco White List	obbligatorio
Rapporto sulla situazione del personale	<u>se pertinente</u>
Ricevuta avvenuto pagamento contributo ANAC	obbligatorio

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello contenente le informazioni e le dichiarazioni relative alla partecipazione e all'accettazione delle condizioni della presente procedura.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Le domande e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

16.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera d'invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera d'invito;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera d'invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e) per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

16.3 DICHIARAZIONE IN MERITO AI SOGGETTI ART. 94, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Il legale rappresentante attesta di aver reso le dichiarazioni circa l'assenza di cause di esclusione automatiche e non automatiche previste dal Codice per tutti i soggetti indicati dall'art. 94, comma 3, del Codice all'interno della domanda di partecipazione.

16.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorrerà allegare sulla PAD SINTEL

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti di lavori, ovvero della percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- dichiarazione delle parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice occorrerà allegare sulla PAD SINTEL:

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti,
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a. *(eventuale in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della Legge 6 novembre 2021, n. 190)* di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - b. **(o, in alternativa)** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - c. *(eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning)* di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della domanda di partecipazione e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- d. **(o, in alternativa)** di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi *(indicare motivazioni)* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
- e. *(eventuale in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale)*
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il.....da.....
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il.....da.....
- f. *(eventuale in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13 del codice)* che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240 -bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data.....da parte di.....
- g. **(solo per i consorzi stabili)** di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- h. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
- i. **(o, in alternativa)** di partecipare in più di una forma(indicare quali) e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- j. **(o, in alternativa)** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente.....(indicare il nominativo) che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- k. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16.5 DOCUMENTI DI QUALIFICAZIONE (Attestazione SOA)

La dichiarazione attestante il possesso di tale requisito deve essere resa nella Domanda di partecipazione.

La produzione di copia, anche non autenticata, della certificazione da parte degli operatori economici è richiesta solo al fine di agevolare e accelerare la verifica dei requisiti da parte della Stazione Appaltante.

16.6 ISCRIZIONE WHITE LIST



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Il concorrente dovrà produrre l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) o la richiesta di rinnovo al predetto elenco istituito presso la Prefettura competente per territorio. Come indicato al punto 5 del presente Bando-disciplinare, alla luce dell'interpretazione del Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 10256 del 20/12/2024, si precisa che il requisito dell'iscrizione si acquisisce solo a seguito della conclusione, con esito favorevole, del procedimento; ne deriva che il relativo possesso è dimostrato solo in caso di effettiva iscrizione o di richiesta di rinnovo; resta esclusa l'ipotesi di richiesta di prima iscrizione.

16.7 (eventuale) RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE

Vedasi art. 5 della presente Lettera d'invito.

16.8 RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

L'operatore economico deve allegare la ricevuta di avvenuto pagamento del contributo a favore di ANAC, pari ad Euro 33,00, secondo quanto stabilito al precedente punto 13.

16.9 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad un'altra procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico inserisce nella PAD SINTEL a **pena di esclusione**, la propria offerta economica secondo le seguenti modalità:

1. nel campo "Offerta economica": Il valore percentuale (%) di ribasso unico sull'importo posto a base di gara (al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché dei soli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze) **da applicarsi ad ogni voce a misura**.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari.

Verranno prese in considerazione fino a 5 cifre decimali.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- a. nel campo **“di cui costi della sicurezza afferenti all’attività svolta dall’operatore economico”** la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui dell’art. 108, comma 9, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto;
- b. nel campo **“di cui costi del personale”**, la stima dei costi della manodopera ai sensi dell’art. 108, comma 9, del Codice.

2. Nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” il valore individuato dalla Stazione Appaltante negli atti di gara, pari ad **Euro 30.488,36** (ai sensi dell’art. 26, comma 5, del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) non soggetti a ribasso.

Seppur l’articolo 41, comma 14, del Codice preveda espressamente che “i costi del personale e della sicurezza sono scorporati dall’importo assoggettato a ribasso”, è comunque fatta salva la possibilità per il concorrente di dimostrare che un eventuale ribasso anche sul costo della manodopera sia derivante da una più efficiente organizzazione aziendale. (Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 09.06.2023 n. 5665).

Ne deriva che l’importo negoziabile soggetto a ribasso comprende anche i costi della manodopera che dovranno essere esplicitati nell’offerta (vedi precedente punto 1, lettera b), e in caso di importo inferiore a quelli stimato dalla Stazione appaltante dovrà essere giustificato.

Il principio innanzi enunciato è stato ribadito anche dal TAR Lazio - Roma, Sez. I, n. 15720 del 06.08.2024, secondo cui “l’art. 41, comma 14, cod. app. non ha determinato la totale equiparazione tra i «costi della manodopera» e gli «oneri di sicurezza da interferenze» (c.d. oneri fissi): difatti, solo questi ultimi sono (come già lo erano, per giurisprudenza pacifica, sotto la vigenza del precedente codice) integralmente predeterminati dall’amministrazione aggiudicatrice in maniera fissa ed immodificabile (cfr. Cons. Stato, sez. V, 20 febbraio 2024, n. 1677)”.

Con delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023, supportata successivamente dal parere del MIT n. 2216 del 26/02/2024, è stato stabilito che: *“il costo della manodopera continui a costituire una componente dell’importo posto a base di gara”*.

A) (eventuale) qualora i costi della manodopera siano inferiori a quelli indicati dalla stazione appaltante: l’eventuale **relazione giustificativa del costo della manodopera offerto**, ai sensi di quanto previsto dall’art. 41, comma 14, del Codice, dimostrando che deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (attraverso l’esposizione di dati e informazioni dettagliate) o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

B) (eventuale) nel caso in cui l’operatore economico adotti un CCNL diverso da quello indicato nella presente Lettera d’invito: inserire la **dichiarazione di equivalenza delle tutele** e l’eventuale documentazione probatoria sull’equivalenza del proprio CCNL ed allegare **Modello 6_Dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL** messo a



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma Sintel. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Nel campo “Offerta economica complessiva”, la piattaforma mostrerà l’importo complessivo offerto, corrispondente all’importo contrattuale (Importo negoziabile ribassabile, compresi costi della manodopera, costi della sicurezza derivanti da interferenza), al netto di Iva e di ogni altra opzione (proroga, rinnovo contrattuale, ecc..).

La percentuale di ribasso, ovvero l’offerta economica come sopra definita, sarà utilizzata per calcolare la soglia di anomalia.

Sono inammissibili le offerte che superano l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 50, comma 4, del Codice, rispetto all’importo posto a base di gara.

18.1 Invio dell’offerta

Allo step “Invia offerta” del percorso guidato, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti.

L’operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale. È, quindi, necessario, in quanto elemento essenziale dell’offerta, effettuare l’upload in Sintel del “Documento d’offerta” debitamente firmato digitalmente.

Tutte le informazioni in merito all’essenzialità del “Documento d’offerta” e alle specifiche tecniche / procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata del percorso “Invia offerta” in Sintel, nonché nel documento allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel”.

Allo step “Invia offerta” del percorso guidato l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”, Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell’invio dell’offerta.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema informatico e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Le verifiche in ordine alla documentazione di gara verranno effettuate dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento o da un suo sostituto.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

La data e l'orario della prima sessione, nonché delle successive saranno comunicati con congruo anticipo ai concorrenti mediante la piattaforma SINTEL.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La pubblicità è garantita dallo stesso svolgimento telematico della procedura che ne consente il completo e tempestivo tracciamento, oltre all'inviolabilità delle offerte.

Per le suddette motivazioni non sono, pertanto, previste sedute pubbliche in presenza.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento per la presente procedura provvederà:

- a) a verificare la ricezione delle offerte presentate entro il termine fissato;
- b) a verificare la regolarità dell'apposizione della firma digitale;
- c) all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa e al relativo esame;
- d) all'applicazione dell'eventuale soccorso istruttorio;
- e) all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche;
- f) all'individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., utilizzando il Metodo A dell'Allegato II.2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite PAD Sintel di Aria Spa;
- g) all'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia;
- h) all'individuazione del 1° miglior offerente, la cui offerta è appena inferiore alla soglia di anomalia.

La verifica delle giustificazioni relative alla congruità dei costi della sicurezza e della manodopera verrà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento o un suo sostituto, in quanto ufficio a ciò deputato, nella prima seduta virtuale, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dal sistema e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera d'invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 15, se necessario;
- d) disporre, previo confronto con il RUP, l'esclusione dalla gara dei concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti al fine dell'esercizio delle proprie competenze e l'adozione dei conseguenti atti. Gli eventuali provvedimenti di esclusione della procedura di gara sono comunicati entro 5 (cinque) giorni dalla loro adozione;
- e) redigere apposito verbale.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento procederà all'apertura, esame e valutazione delle offerte economiche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento procede all'esclusione in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dalla lex specialis di gara;
- le offerte incomplete e/o parziali;
- che non recano l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente e costi della manodopera.

22. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Trattandosi di contratto di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo e da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si procederà all'esclusione automatica dalla graduatoria delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque).



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

L'individuazione della soglia di anomalia verrà gestita automaticamente tramite la piattaforma Sintel di Aria S.p.a., ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante il ricorso al metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia **pari o superiore a 5 (cinque)**, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del predetto metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (cd. offerte anomale).

L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque).

In caso di un numero di offerte valide inferiori a 5 (cinque), non si procederà all'esclusione automatica e il RUP valuterà la congruità delle offerte, secondo le modalità indicate dall'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

La migliore offerta è selezionata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione della procedura anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- L'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di invito ed è immediatamente efficace.

È sottoposto alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione il concorrente risultato non anormale e primo in graduatoria.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi 30 (trenta) giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d. P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

NB La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente di ANAC del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe>. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

NB L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto, trattandosi di procedura sottosoglia di rilevanza europea, è stipulato entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, in virtù del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 55 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale a norma dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4-bis, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di una procedura sottosoglia di rilevanza europea, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d), del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto sarà stipulato ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, Palazzo Ducale di Mantova si riserva di procedere all'esecuzione anticipata nelle more della stipula del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'affidatario deve comunicare a PALAZZO DUCALE DI MANTOVA:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti, diversi dal bonifico bancario o postale, che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO E PIAO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario (per ogni lotto se presenti) deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento del Ministero della Cultura e nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito internet istituzionale del Ministero ai link sotto indicati:

https://trasparenza.cultura.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24193121514425933700_Ocodicedicomportamentodeidipendentiidelministerodeibeniedelleattivitaaculturaliedelturismo.pdf

<https://media.cultura.gov.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/DECRETI/ANNO%202025/D.M.%202025/Adozione%20del%20Piano%20Integrato%20di%20Attività%20e%20Organizzazione%20per%20il%20trienio%202025%20-2027-7-5-124.pdf>

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura, ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita sia mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della PAD SINTEL, sia tramite la funzionalità "Documentazione di gara" della medesima PAD.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita comunicazione trasmessa dalla stazione appaltante tramite la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della PAD SINTEL.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

L'accesso è consentito tramite la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della PAD SINTEL.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

o al rigetto della richiesta sono rese note dal RUP al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione. Prima del decorso del termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del Codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

Qualora il concorrente ritenga che la propria Offerta o, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, per ciascuna delle casistiche idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicate la necessaria motivazione e la necessaria prova della stessa nei seguenti termini:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc..) della documentazione tecnica (se prevista) e delle giustificazioni dell'Offerta costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- l'istituto giuridico posto a tutela (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere caricata in Sintel.

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di segretezza saranno utilizzati dalla stazione appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

Si ricorda che è inammissibile una segretezza massiva.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la stazione appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di avviare un contraddittorio con il concorrente al fine di valutare la presenza del suddetto segreto tecnico, economico, commerciale. In caso di mancato riscontro del concorrente alla richiesta della Stazione Appaltante questa consentirà l'accesso senza nulla richiedere ulteriormente.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale - secondo le "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Saranno, inoltre, sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata dai concorrenti.

Si precisa che l'eventuale richiesta di accesso agli atti dovrà pervenire ad ARIA S.p.a. per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Lombardia – Brescia.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed artt. 6, 13 e 14 del Regolamento GDPR UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, il Ministero della Cultura, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti per la complessiva procedura di affidamento, ivi compresa la fase per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del concorrente.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104
PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it
www.mantovaducale.beniculturali.it
C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

1. Finalità del trattamento.

I dati forniti nell'ambito della complessiva procedura di affidamento vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della partecipazione alla procedura e relativi adempimenti di legge, ivi inclusa la verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la qualificazione, la partecipazione e per la sua aggiudicazione, nonché in adempimento a precisi obblighi derivanti dalla normativa nazionale e/o comunitaria.

I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal MINISTERO DELLA CULTURA - PALAZZO DUCALE DI MANTOVA ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compreso gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Modalità del trattamento dei dati personali.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a raccogliere, registrare, organizzare, conservare, elaborare, modificare, selezionare, estrarre, utilizzare, interconnettere, comunicare, diffondere, cancellare, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in possesso.

3. Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano partecipare alla procedura di affidamento e un eventuale rifiuto del conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di affidamento.

4. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del MINISTERO DELLA CULTURA che svolge attività attinente alla procedura di affidamento, nonché al contratto;
- Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti che per normativa nazionale e/o comunitaria, nonché derivanti da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate, sono direttamente interessate al procedimento di affidamento ed alla sua aggiudicazione, nonché al contratto;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di accesso applicabile ai contratti pubblici.

-

5. Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento GDPR UE 679/2016.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

6. Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il MINISTERO DELLA CULTURA – PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

Il RUP

Arch. Antonio Giovanni Mazzeri

Il Dirigente di Palazzo Ducale di Mantova

Dott. Stefano L'Occaso



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352104

PEO: pal-mn@cultura.gov.it PEC: pal-mn@pec.cultura.gov.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208